

L'esecutivo di Andali richiama tutti al senso civico

Crolla la differenziata, monito ai cittadini

Nell'ultimo periodo raccolti troppi rifiuti indifferenziati

Rosario Stanizzi

ANDALI

L'emergenza coronavirus ha cambiato molte abitudini della popolazione, ma una di queste appare anomala e riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti, spingendo l'Amministrazione comunale di Andali ad assumere una posizione netta e a chiedere maggiore collaborazione ai cittadini.

«Nel corso dell'ultimo mese – ha sottolineato l'amministrazione – si è registrato un incremento ingiusti-

ficato dei rifiuti indifferenziati che ha portato un ingente crollo della percentuale di raccolta differenziata. La capacità di differenziare portata avanti negli ultimi anni ci aveva consentito di diminuire, nel 2018 e nel 2019, la Tari. Negli ultimi mesi abbiamo perso circa sette punti percentuali il che significherà, continuando di questo passo, vedersi applicata al Comune, da parte dell'Ato, un costo di smaltimento maggiore il che si tramuterebbe, necessariamente, in un aumento della tari per i cittadini. In tempi di crisi e di disagio come quelli si stanno attraversando non sarebbe una scelta opportuna, ma si renderebbe necessaria qualora, da oggi in avanti, non si registrasse un cambio di rotta



Il municipio L'amministrazione esorta i cittadini a collaborare

e una capacità di differenziare per come siamo tutti abituati a fare».

Per questi motivi, l'amministrazione guidata dal sindaco Pietro Peta ha sottolineato che «non è giusto che per colpa di pochi ne paghino le conseguenze tutti». Da qui l'appello ai concittadini: «Confidiamo nella collaborazione di tutti voi ricordandovi che sarà possibile smaltire un solo sacchetto trasparente di massimo 5 chilogrammi di rifiuti indifferenziati».

L'ente locale ha anche spiegato anche «nel mese di aprile, provvederemo ad interessare le forze dell'ordine al fine di effettuare controlli a tappeto e sanzionare quanti non si atterrano alle regole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA